

SESSO A PAGAMENTO IN CENTRO MASSAGGI, TRE INDAGATI

21 Dicembre 2015



SULMONA – Un centro massaggi terapeutici con “finale a sorpresa” come servizio aggiuntivo all’ora di relax.

Come scrive il quotidiano *Il Centro*, per mesi in un centro massaggi nella zona artigianale di Sulmona (L’Aquila) si sarebbero infatti offerte ai clienti prestazioni sessuali.

Un’inchiesta lunga e articolata quella condotta dalla squadra anticrimine del commissariato, che ha portato alla denuncia di tre persone: una coppia di cinesi, entrambi sui 30 anni, e un fisioterapista di Avezzano di 41 anni che faceva da prestanome.

Per la donna l’accusa è di aver messo su un locale traffico del sesso, mentre il compagno della donna e il fisioterapista marsicano dovranno rispondere di induzione alla prostituzione.

Durante l’inchiesta portata avanti dai poliziotti coordinati dall’ispettore Daniele L’Erario i militari sono riusciti a raccogliere tutte le prove per incastrare il terzetto.

Il centro massaggi funzionava molto bene.

A dirlo i numeri che la polizia è riuscita a raccogliere nel corso delle indagini.

In un mese di appostamenti infatti sono stati registrati oltre 150 appuntamenti per un volume di affari che sfiorerebbe i 15mila euro.

Alle 30 euro che la fisioterapista chiedeva per alleviare il dolore alla spalla o alla schiena, c’era da aggiungere l’extra che veniva calcolato in base alla prestazione sessuale richiesta.

Insomma, alla fine il cliente, tirava fuori dal portafogli dai 60 ai 100 euro e tutti andavano via soddisfatti, tanto che in poco tempo il centro massaggi è diventato un vero e proprio porto di mare dove approdavano centinaia di persone: professionisti, imprenditori, pensionati e tanti altri esponenti della Sulmona bene.

Molte le persone insospettabili che la polizia ha visto entrare nel centro massaggi e ha potuto seguire nelle successive performance sessuali.

L’ampio fascicolo redatto dall’anticrimine, composto di prove inconfutabili e registrazioni ambientali, è ora nelle mani della Procura che deve solo formulare la richiesta di rinvio a giudizio nei confronti dei tre indagati, i quali nel frattempo, dopo aver intuito di avere la polizia alle calcagna, hanno chiuso il centro e sono andati via.

© 2020 Abruzzo Web Enfasì srl - Quotidiano digitale registrato presso il Tribunale dell'Aquila con decreto n°501 del 2 settembre 2003

Iscrizione al ROC n. 26362 - P.IVA 01812420667

Direttore responsabile Berardo Santilli